

L'Aquila, 12 dicembre 2025

CONTRASTO ALLA POVERTÀ IN CITTÀ. L'AQUILA PROTAGONISTA: DA SINISTRA SOLITO FUMO NEGLI OCCHI, CON CDX INTERVENTI CONCRETI E PROGRAMMAZIONE POLITICHE SOCIALI

Interviene sul tema del contrasto alla povertà il gruppo consiliare L'Aquila Protagonista, seconda forza in Consiglio Comunale della maggioranza di Centrodestra. Numeri, atti e risultati parlano chiari e testimoniano un cambio di passo reale sulle politiche sociali.

L'AQUILA – “Prendiamo atto che una parte delle opposizioni al Comune dell’Aquila continua a mistificare la realtà. E lo fa con un pessimo stile, ovvero utilizzando gli ultimi e le persone fragili come mero strumento di propaganda. Ancora una volta la consigliera Pezzopane descrive un quadro allarmistico che non ha alcun fondamento nella realtà e che, peraltro, ignora quanto più volte illustrato pubblicamente e in commissione. Negli ultimi due anni sono stati impegnati e spesi fondi relativi alle annualità 2019, 2020, 2021 e 2022 della Quota Servizi Fondo Povertà, con progetti concreti e misurabili quali i centri estivi gratuiti, i buoni spesa elettronici e i voucher sportivi elettronici, interventi che hanno fornito un supporto reale a centinaia di famiglie. In continuità con questo impegno, oggi vengono allocate anche ulteriori risorse con una programmazione più solida e mirata rispetto alla precedente amministrazione di Centrosinistra”, scrivono in una nota l'assessore Manuela Tursini ed i consiglieri comunali Alessandro Maccarone, Laura Cococcetta, Guglielmo Santella, Maria Luisa Ianni, Stefano Flaminì e Luigi Faccia.

“Ancora una volta siamo costretti a ribadire ciò che gli atti dimostrano in modo inequivocabile: sul contrasto alla povertà l'amministrazione non è affatto ferma al 2022. Al contrario, il lavoro sulla programmazione sociale è in pieno svolgimento e procede con continuità e responsabilità. Lo conferma l'approvazione del Piano di Attuazione Locale (P.A.L.) per la Quota Servizi del Fondo Povertà 2023. Si tratta di un atto fondamentale, uno strumento operativo che stabilisce come verranno impiegate le risorse, frutto di un percorso istruttoria articolato e conforme alle Linee Guida nazionali e regionali, che mette a disposizione dell'Ambito territoriale dell'Aquila 544.387,86 euro destinati ad azioni concrete di contrasto alla povertà e a favore delle persone più fragili. E lo fa attraverso una serie di interventi chiari e mirati. Vale inoltre ricordare che il 12 novembre 2025 è stato approvato il Piano regionale per il contrasto alla povertà 2024–2026, elemento che conferma come la programmazione dell'Ambito dell'Aquila sia perfettamente allineata all'utilizzo dei fondi e alle linee strategiche di indirizzo. “Una parte importante delle risorse è destinata al potenziamento del Servizio Sociale Professionale, che significa investire in competenze sempre più qualificate, in una maggiore capacità di presa in carico e in risposte quotidiane più efficaci ai bisogni dei cittadini. È una scelta strategica, orientata a consolidare la presenza sul territorio e a rendere sempre più solidi ed efficaci i percorsi individualizzati di inclusione. Si sta espletando la procedura concorsuale per l'assunzione di 4 assistenti sociali, un passaggio fondamentale per il rafforzamento stabile del nostro servizio. Negli anni precedenti, soprattutto per far fronte a situazioni emergenziali, si è dovuto fare affidamento su contratti flessibili, che hanno sì garantito continuità ma non possono rappresentare una soluzione strutturale. Il Piano investe in modo significativo anche nei servizi per l'inclusione: parliamo di interventi che riguardano l'assistenza domiciliare, il sostegno socioeducativo, il supporto alla genitorialità e l'accompagnamento delle famiglie nei momenti più complessi. È qui che si realizzano concretamente le politiche sociali: non negli slogan, ma nel lavoro quotidiano con centinaia di nuclei familiari seguiti attraverso percorsi personalizzati”.

“Altro tassello rilevante – continuano gli amministratori – il Pronto Intervento Sociale, che viene potenziato per garantire risposte rapide e tempestive nelle situazioni di emergenza sociale: persone senza dimora,

famiglie in grave crisi, situazioni che richiedono interventi immediati. Anche in questo caso, si tratta di un servizio essenziale e tutt'altro che “immobile”.

È difficile, di fronte a tutto questo, sostenere che l'amministrazione abbia un “profilo basso” o che sia ferma da anni. Lo è ancor di più se si considera che ogni intervento è dettagliato, pianificato e approvato attraverso atti ufficiali, come la deliberazione sopra citata. Per questo colpisce che proprio chi oggi parla di “immobilismo” cada nella tentazione di una narrazione semplicistica, simile a quella – ben nota – di chi pensava che bastasse uno slogan per abolire la povertà”.

“Qui, invece, si lavora con serietà, senza proclami irrealistici, con strumenti programmatori e risorse adeguatamente allocate. Gli attacchi della consigliera Pezzopane appaiono quindi strumentali e privi di qualsiasi riferimento con la realtà documentata. Noi continueremo a occuparci di ciò che serve davvero alle famiglie e alle persone più fragili: programmazioni aggiornate, interventi misurabili, servizi rafforzati e un impegno costante per sostenere e far crescere la rete sociale della città”, concludono.

